

LA PREVENZIONE DI AGGRESSIONI, VIOLENZE E MOLESTIE AGLI OPERATORI SANITARI E SOCIO-SANITARI IN EMILIA-ROMAGNA

a cura del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
della Regione Emilia-Romagna

BOLOGNA – 12 MARZO 2026

***Formazione come strumento di prevenzione: presentazione del corso sulla
prevenzione delle molestie agli operatori delle aziende sanitarie***

Decreto Legislativo 81/2008

Articolo 15 - Misure generali di tutela

1. Le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono:

a) la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza;

b) la programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;

c) l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;

.....

t) la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;

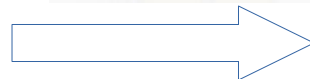
.....

z-bis) ***la programmazione di misure di prevenzione di condotte violente o moleste nei confronti dei lavoratori, come definiti all'articolo 2, comma 1, lettera a), nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 62.***

Rischi psicosociali



Disagio lavorativo



Tali rischi dipendono da come il lavoro è progettato, organizzato e gestito, nonché dal contesto ambientale e sociale in cui il lavoro si svolge

Carenze dell'organizzazione possono determinare esiti psicologici, fisici e sociali negativi

Stress Lavoro Correlato
Burnout



Valutazione
Rischio SLC

Molestie e violenze nei
luoghi di lavoro



Valutazione
Rischio VA

Il Quadro strategico dell'UE 2021-2027 “Salute e sicurezza sul lavoro in un mondo del lavoro in evoluzione” prevede l’attivazione di un “*Focus sui rischi psicosociali*”

Le azioni di prevenzione delle **aggressioni** agli operatori sanitari nelle aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna

Tutte le Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna hanno rivisto il DVR inserendo il tema aggressioni

E adottato misure di prevenzione in base alla specifica situazione aziendale

Misure Tecniche - esempi

Videosorveglianza

Illuminazione

Pulsanti di allarme

Videocitofoni

Fissaggio arredi

Vetri/barriere protettive

Adeguamento cassette idranti ed estintori

Installazione di monitor in sala attesa

Scanner

Misure Organizzative/Procedurali - esempi

Revisioni procedure di lavoro

Revisione degli spazi e dei layout

Procedure di riconoscimento in situazioni di rischio utenti problematici (senza fissa dimora, dipendenze e salute mentale)

Implementazione posti di polizia (numero e fasce orarie)

Attivazione protocolli con Questura

Servizio di guardia particolare giurata (numero e fasce orarie)

Portineria h24

Informazione all'utenza

Gestione degli accessi (es controllo badge/tastierino alfanumerico/operatore)

Mediatori culturali/personale addetto all'accoglienza

Segnal-ER

Gestione casi segnalazione aggressioni fisiche

Supporto giuridico/amministrativo

Audit (SEA)

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DELL'AREA SANITA' DIRIGENZA - TRIENNIO 2022 – 2024
Il giorno 27 febbraio 2026 alle ore 13.20 ha avuto luogo, presso la sede dell'Aran, l'incontro tra l'Aran e le Organizzazioni e Confederazioni Sindacali rappresentative dell'Area Sanità ed è stato approvato il CCNL

Art. 10 Patrocinio legale in caso di aggressioni

L'Azienda o Ente è tenuta a garantire la sicurezza del dirigente nel luogo di lavoro attuando tutte le iniziative più opportune per la tutela dello stesso.

L'Azienda o ente nell'ipotesi di aggressione nei confronti del dirigente ad opera di terzi, assume ogni onere di tutela per tutti i gradi del giudizio - ivi inclusi gli oneri relativi ai consulenti tecnici e alle fasi preliminari, ove propedeutiche e necessarie per le successive fasi del giudizio - facendo assistere il dirigente da un legale, previa comunicazione all'interessato per il relativo assenso. Il dirigente può individuare un legale o un consulente tecnico diversi, proponendoli all'azienda o ente, che decide in merito.

L'Azienda o ente, nei casi previsti al comma 2, può costituirsi parte civile.

Nell'ipotesi di aggressione l'Azienda o ente prevede per il dirigente un supporto psicologico ove richiesto dal dirigente.

L'Azienda o Ente per l'applicazione del presente articolo può prevedere la copertura del rischio mediante specifica polizza assicurativa o altre analoghe misure.

Le azioni di prevenzione delle **aggressioni** agli operatori sanitari nelle aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna

- Partecipazione al tavolo Osservatorio Nazionale Sicurezza Esercenti Professioni Sanitarie - **ONSEPS**
- Elaborazione di **Linee di Indirizzo** per la prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari
- **Coordinamento** regionale dei RSPP e MC
- Predisposizione di sistema di rilevazione **Segnal-ER**
- Analisi e diffusione dei **dati di aggressioni** elaborati secondo i criteri ONSEPS
- Finanziamento di **supporto psicologico** rivolto ai lavoratori che sono stati vittima di aggressioni

Inserimento negli obiettivi della **Delibera n. 972/2025 Linee di programmazione e finanziamento delle aziende del Servizio sanitario regionale per l'anno 2025**

- analisi delle segnalazioni di aggressione fisica ad operatori sanitari ed eventuale individuazione di misure preventive

L'analisi viene effettuata da parte dei Servizi di Prevenzione e Protezione aziendali con relativa individuazione di misure di prevenzione e protezione finalizzate alla concreta riduzione del fenomeno, standard: almeno il 90% dei casi di aggressione fisica analizzati e gestiti entro 30 giorni

Le azioni di prevenzione delle **aggressioni** agli operatori sanitari nelle aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna

Formazione

Corso regionale FAD – livello BASE della durata di 4 ore

Corso regionale di formazione a distanza rivolto a tutti gli operatori delle Aziende Sanitarie regionali, orientato alla miglior conoscenza del fenomeno aggressioni con particolare attenzione agli aspetti di prevenzione, agli aspetti comunicativi e comportamentali, disponibile su piattaforma regionale a partire dal 12 marzo 2025



The screenshot displays the SELF Sanità platform interface. At the top, the logo consists of a colorful geometric shape next to the text 'SELF' and 'Sanità'. To the right, there are navigation links: 'I tuoi corsi' with a red badge showing '2', 'Catalogo corsi', and icons for 'Notifiche', 'Messaggi', and 'Cerca'. Below the header, a breadcrumb trail reads 'Home > Corsi > Corsi-Regionali'. The main content area has a blue background and features the title 'Il rischio di violenza sugli operatori sanitari: fattori di rischio, gestione del fenomeno e azioni di miglioramento'. A paragraph of text describes the course's purpose: 'Uno dei rischi a cui possono essere esposti gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari è rappresentato dalle aggressioni durante la propria attività lavorativa. La Regione Emilia-Romagna già dal 2010 ha prodotto proprie raccomandazioni adattate al contesto operativo regionale e monitora i dati relativi al fenomeno dal 2017 in integrazione con la normativa e gli enti e i programmi di monitoraggio nazionali. Il presente progetto formativo si pone nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione "Costruiamo salute" con l'obiettivo di formare e aggiornare il personale delle aziende sanitarie del territorio sulla tematica degli episodi di violenza commessi ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e sociosanitarie nell'esercizio delle loro funzioni.' On the right side of the text, there is a small inset image showing a female healthcare worker in blue scrubs looking at a tablet, with a male colleague in the background.

Le azioni di prevenzione delle **aggressioni** agli operatori sanitari nelle aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna

Formazione

Alcune aziende hanno programmato la formazione in modo da rivolgere un corso avanzato agli operatori sanitari dei contesti individuati come più critici.

Corso AVANZATO rivolto agli operatori che hanno già frequentato il corso base, durata di 4 ore

Esempi di ulteriori corsi di formazione organizzati dalle Aziende sanitarie:

Approccio giuridico – psicologico per la gestione dei casi di aggressività dell'utenza

Addestramento dei lavoratori approccio cd. one to one per la gestione e messa in sicurezza dei pazienti aggressivi

Addestramento dei lavoratori approccio team per la gestione in coppia dei pazienti aggressivi

Microcounseling e la relazione terapeutica

Prevenzione della violenza a danno degli operatori – L'équipe si ascolta

Le azioni di prevenzione delle **aggressioni** agli operatori sanitari nelle aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna

Campagna regionale

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/cura-per-chi-cura>

Ma la violenza non è mai una soluzione.



https://salute.regione.emilia-romagna.it/cura-per-chi-cura/piu-cura-per-chi-cura/@@video_details



In seguito alla ratifica della **Convenzione OIL n. 190** sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro, con la **L. n. 4/2021** sono entrate in vigore in Italia, nell'ottobre 2022, disposizioni specifiche che promuovono **un approccio inclusivo, integrato e incentrato sulla prospettiva di genere** per prevenire e contrastare violenza e molestie sul lavoro, riconoscendo che le stesse colpiscono in modo sproporzionato le donne.

LEGGE 15 gennaio 2021, n. 4

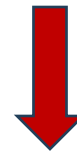
Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro n. 190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie sul luogo di lavoro, adottata a Ginevra il 21 giugno 2019 nel corso della 108^a sessione della Conferenza generale della medesima Organizzazione. (21G00007) (GU Serie Generale n.20 del 26-01-2021)

note: **Entrata in vigore del provvedimento: 27/01/2021**

Vigenza internazionale della convenzione per l'Italia: il 29 ottobre 2022

Le azioni di prevenzione delle **molestie e violenze di genere** nei confronti degli operatori sanitari nelle aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna

- Confronto con le aziende sanitarie per la definizione di uno standard d'intervento relativo alle modalità di segnalazione, che tenga conto del rispetto della Privacy e del rapporto di subordinazione tra autore e vittima della molestia/violenza (es.: Responsabile gerarchico o superiore, Figure aziendali della prevenzione, Consigliere/a di fiducia). Prevedere un'adeguata diffusione delle informazioni
- Promozione del **monitoraggio specifico** dell'attuazione **delle azioni** individuate dalle aziende sanitarie
- Attivazione di **azioni di monitoraggio del benessere organizzativo** nell'ambito delle aziende sanitarie, che tengano conto anche degli aspetti connessi a violenza e/o molestie sul lavoro con particolare attenzione alla violenza di genere



Anche attraverso le politiche di promozione della salute attuate dalle aziende sanitarie e condivise nel coordinamento Health Promoting Hospitals

Le azioni di prevenzione delle **molestie e violenze di genere** nei confronti degli operatori sanitari nelle aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna

Promozione di percorsi di certificazione (Es.: UNI/PdR 125:2022) per la parità di genere nell'ambito di tutte le aziende sanitarie in analogia a quanto sta realizzando la Regione Emilia-Romagna (DGREI)

Sensibilizzazione degli operatori sanitari al tema delle molestie e violenze nei luoghi di lavoro anche attraverso la **formazione**

Produzione di una FAD disponibile a breve sulla piattaforma SELF sul tema della **prevenzione e del contrasto alla violenza di genere** rivolto a lavoratori e lavoratrici delle aziende sanitarie

Formazione obbligatoria per tutti i dirigenti (e-learning) sul tema della prevenzione delle molestie e violenze nei luoghi di lavoro. Aggiornamento del modulo FAD per i dirigenti

Le azioni di prevenzione delle **molestie e violenze di genere** nei confronti degli operatori sanitari nelle aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna

Il coordinamento HPH ha lo scopo di avviare il confronto tra le aziende sanitarie in merito alle azioni di **promozione della salute e del benessere di lavoratori e lavoratrici** in atto e programmate

Dal lavoro condiviso del coordinamento regionale con i componenti dei gruppi di coordinamento locali sarà prodotto un **modello di riferimento per l'autovalutazione delle aziende sanitarie**

integrato con gli standard esistenti per l'accreditamento delle aziende sanitarie regionali e i documenti già adottati,
con l'obiettivo di non replicare la produzione di documenti e azioni ma di valorizzare quanto già realizzato in ogni azienda sanitaria

e di prevedere **azioni di miglioramento**

Le azioni di prevenzione delle **molestie e violenze di genere** nei confronti degli operatori sanitari nelle aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna

Sono documenti di riferimento per le azioni di promozione del benessere dei lavoratori:

- Scheda di adesione al Programma Luoghi di lavoro che Promuovono Salute del PRP - PP3
- I vari Documenti adottati per l'accreditamento (Procedure, PAF,..) che trattano dei temi relativi a promozione della salute e del benessere di lavoratori e lavoratrici
- Il Codice etico/codice di condotta
- Il PIAO (Piano Integrato Attività e Organizzazione), documento unico di programmazione strategica della PA che assorbe POLA - Piano Organizzativo Lavoro Agile, PAP - Piano Azioni Positive e GEP - Gender Equality Plan, inserendoli nel sottosezione "Risorse Umane". Oltre al Bilancio di Genere che è il documento consuntivo che valuta l'impatto economico e l'efficacia delle azioni di parità intraprese (PAP/GEP) nel PIAO.

In sintesi, il PAP/GEP e il POLA rappresentano la pianificazione dell'equità all'interno del PIAO, mentre il Bilancio di Genere ne verifica i risultati

Le azioni di prevenzione delle **molestie e violenze di genere** nei confronti degli operatori sanitari nelle aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna

Nella **Delibera Linee di programmazione e finanziamento delle aziende del Servizio sanitario regionale per l'anno 2025 n. 972/2025**, fra **gli obiettivi**

- Realizzazione di azioni di promozione della salute e del benessere organizzativo degli operatori sanitari nell'ambito della rete degli Ospedali che promuovono salute (Health Promoting Hospitals - HPH) inserendo il tema specifico della Prevenzione delle molestie e violenze di genere subite dagli operatori sanitari, con evidenza di attuazione di azioni di sensibilizzazione anche in collaborazione con i CUG Aziendali

Altre azioni di prevenzione delle **molestie e violenze di genere** della Regione Emilia-Romagna

Sottoscritto “Protocollo di Intesa tra CGIL, CISL, UIL Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna per il supporto alle persone che hanno subito violenza e/o molestie sul lavoro, con particolare attenzione alla violenza di genere”. Nel protocollo, tra le parti, si conviene di individuare, in una prima fase, un percorso sperimentale gratuito di ascolto e supporto, nell’ambito dei servizi sanitari, per lavoratrici e lavoratori che hanno subito molestie e/o violenza di genere sul lavoro, al quale potranno liberamente decidere di aderire, per avere un aiuto ed un sostegno specifico e qualificato.



Protocollo di Intesa tra CGIL, CISL, UIL Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna per il supporto alle persone che hanno subito violenza e/o molestie sul lavoro, con particolare attenzione alla violenza di genere



**Corso di formazione rivolto
ai lavoratori e alle lavoratrici delle
aziende sanitarie**

**Prevenzione delle discriminazioni e
delle molestie nei luoghi di lavoro:
comprendere per prevenire**



È stato predisposto un corso appositamente pensato per lavoratori e lavoratrici delle aziende sanitarie regionali

Gruppo di lavoro

Amelia Ceci – coordinatore regionale HPH

CUG: Sabrina Colombari (AUSL Bologna), Elisa Porcu (IOR Bologna), Irene Marcello (Ausl RE IRCCS)

Psicologi: Michele Mastroberardino (AOU Modena), Nicoletta Porcu (AUSL di Piacenza), Valentina Ghidoni (AUSL Piacenza)

RSPP e ASPP: Lorena Landi (AOSP e AUSL Bologna), Concetta Mazza (AUSL Ferrara), Marta Callea (AOSP Bologna)

Medici Competenti: Loretta Casolari (AOU Modena), Christine Zancani (AUSL Piacenza)

Ha collaborato: Alessandra d'Alterio Scuola Specializzazione Medicina del Lavoro - UniMoRe

QUAL E' L'OBIETTIVO DEL CORSO?

1. Sensibilizzare tutti i lavoratori e le lavoratrici delle aziende sul tema della violenza di genere
2. Fornire strumenti di base per riconoscere e contrastare le molestie e le discriminazioni
3. Creare un clima aziendale più sicuro e inclusivo
4. Contribuire all'adozione di una politica aziendale a tolleranza zero

Organizzazione del corso

- MODULO 1 Stereotipi, pregiudizi, discriminazioni, molestie e violenze sul lavoro: definizioni e dati statistici
- MODULO 2 Il contesto normativo
- MODULO 3 Ruoli e strumenti per la prevenzione
- MODULO 4 La cultura della prevenzione

MODULO 1

Stereotipi, pregiudizi, discriminazioni, molestie e violenze sul lavoro: definizioni e dati statistici

1.1 Sesso e Genere

1.2 Stereotipi e pregiudizi

1.3 Discriminazioni

1.4 Molestie e violenze

1.5 Molestie e violenze: alcuni dati

MODULO 2

Il contesto normativo

2.1 Raccomandazione OIL (ILO in inglese) 190/2019, raccomandazione OIL 206/2019 e Legge 4/2021

2.2 Inquadramento normativo italiano a tutela della parità di genere: codice pari opportunità 2008; linee guida parità di genere Pubblica Amministrazione (2022) e Direttiva superamento violenza donne (2023)

2.3 D.lgs.81/2008 (Titolo I - principi generali e rischio stress lavoro-correlato)

MODULO 3

Ruoli e Strumenti per la prevenzione

3.1 Politiche di prevenzione: il codice di condotta

3.2 Medico Competente

3.3 Servizio di Prevenzione e Protezione

3.4 Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

3.5 Comitato Unico di Garanzia e Consigliere/a di fiducia

3.6 La segnalazione

3.7 Reti HPH e benessere

MODULO 4

La cultura della prevenzione

- 4.1 Politiche e pratiche che prevengono comportamenti inadeguati
- 4.2 Coltivare la qualità nelle relazioni: promuovere un ambiente di lavoro sano, rispettoso e inclusivo
- 4.3 Allenare l'empatia
- 4.4 La responsabilità condivisa

Prevenzione delle discriminazioni e delle molestie nei luoghi di lavoro: comprendere per prevenire

Corso di formazione rivolto ai lavoratori e alle lavoratrici delle aziende sanitarie

- Il corso sarà reso disponibile sulla piattaforma SELF PA
- Ne sarà data comunicazione alle aziende sanitarie in modo che possano attuare i loro programmi formativi rivolti ai lavoratori/lavoratrici e finalizzati alla prevenzione delle molestie e violenze di genere
- Per i dirigenti il corso obbligatorio ai sensi del D.Lgs. 81/08 è aggiornato con elementi relativi alla prevenzione di molestie e violenze di genere



[/ Piano regionale della prevenzione](#) / [Aree tematiche](#) / [Sicurezza e salute in ambiente di vita e di lavoro](#)



SALUTE

Piano regionale della prevenzione

IL PIANO DELLA PREVENZIONE

PP03 - Luoghi di lavoro che promuovono salute

[Condividi](#)

[Lettura facilitata](#)



**AZIENDA
CHE PROMUOVE
SALUTE**

Tutte le aziende aderenti

La rete HPH Regionale
Rete degli Ospedali per la
Promozione della Salute e dei
Servizi Sanitari

Info-materiali utili per le
aziende che aderiscono al
progetto

Info-materiali progetto Equity
(alimentazione e movimento)

In questa sezione

- Stili di vita e contrasto alle malattie croniche non trasmissibili
- Ambito sanitario e contrasto alle malattie trasmissibili



Corso di formazione rivolto ai lavoratori e alle lavoratrici delle aziende sanitarie

Prevenzione delle discriminazioni e delle molestie nei luoghi di lavoro: comprendere per prevenire



Regione Emilia-Romagna

**Salute**

[Seguici su](#)

Cerca nel sito

[Aree tematiche](#) [Cittadini](#) [Professionisti](#) [Servizio sanitario regionale](#)



CURA CHI CURA

La cura inizia con un patto di fiducia.

CONTRO LA VIOLENZA SUL PERSONALE SANITARIO E SOCIO-SANITARIO IL RISULTATO SI FA INSIEME.

PROMUOVI IL SOCCORSO